

PUBBLICATA LEGGE SUI MERCATI STORICI, “ORA RILANCIARLI PER ECONOMIA E TURISMO”

28 Agosto 2018

di Redazione



L'AQUILA – Sul Bura Speciale N. 81 del 24 agosto è stata pubblicata la norma che riconosce i Mercati e le Fiere di valenza storica o di particolare pregio su aree pubbliche. Si tratta della legge regionale n° 30 “Modifiche alla legge regionale 9 luglio 2016, n. 20 (Disposizioni in materia di Comunità e aree montane) e ulteriori disposizioni”, approvata dal Consiglio regionale dell'8 agosto e promulgata dal presidente vicario **Giovanni Lolli**.

La legge prevede i “Mercati a valenza storica”, in cui l'attività è svolta da almeno 50 anni, i “Mercati a valenza storica di tradizione” che abbiano origine attestata e documentabile risalente ad almeno 100 anni prima, i “Mercati di particolare pregio” in cui l'attività commerciale è svolta da almeno 30 anni e che vantino particolare pregio per la tipicità o sul fronte turistico ricettivo.

Per la Confesercenti d'Abruzzo questa legge, voluta e sostenuta con determinazione dall'associazione e dai suoi dirigenti, soprattutto quelli della Confesercenti della Valle Peligna, offre a Sulmona, ma anche ad altre città abruzzesi che ne hanno le giuste caratteristiche, la possibilità di chiedere il riconoscimento del proprio mercato su aree pubbliche. C'è stato un

serrato confronto con l'assessore **Lorenzo Berardinetti** e con il presidente della Commissione **Tonino Innaurato**.

Le amministrazioni comunali che sapranno approfittare di questa normativa modificando e adeguando i loro regolamenti – spiega Confesercenti in una nota – avranno la possibilità di rilanciare la tradizione dei Mercati storici come eventi di attrazione per le città e di interesse per gli operatori e per gli stessi cittadini.

“In questo modo potrebbero essere gli stessi espositori ad organizzarsi per migliorare e rinnovare l'offerta di tradizioni importanti per la città – dice **Angelo Pellegrino**, direttore di Fiesa Confesercenti – però hanno bisogno di un nuovo impulso e di una decisa spinta propulsiva per tornare ad essere attrattivi”.

In effetti, in questo senso la professionalità dei diretti interessati è sicuramente un valore aggiunto da mettere in campo.

“Questo percorso infatti è l'esito di un confronto con gli espositori dei mercati che si svolgono nel centro città – aggiunge Pellegrino – Questi hanno chiesto alla Confesercenti di attivarsi per rilanciare attraverso le loro competenze questi splendidi eventi mercatali”.

“Questa Legge regionale favorisce la valorizzazione della città di Sulmona e dell'intero il territorio peligno – aggiunge **Pietro Leonarduzzi**, dirigente regionale di Confesercenti – I Mercati storici potrebbero diventare dei veri e propri attrattori di interessi economici e ampliare il numero di visitatori e turisti”.

A questo punto la Confesercenti si aspetta che le amministrazioni interessate mettano mano alla variazione e integrazione dei propri regolamenti comunali in materia di mercati e fiere su aree pubbliche e istituiscano un tavolo operativo di confronto per una seria concertazione con le associazioni di categoria.